

lunedì 2 gennaio 2012

# giochiamo con l'ambiente

ragazzi dai 5 ai 9 anni

okkio di falco uno (memorizza le posizioni)

okkio di falco due (cerca le differenze)

ragazzi dai 10 ai 99 anni

Earth (il monopoli dell'ambiente)

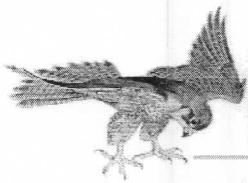
si prega di dare un cenno di adesione entro il 01.01.12 a :  
don Adriano, suor Osanna, Gianni (334-6391681)

nuova chiesa S. Emidio dalle ore 15,30



Il Presidente  
Associazione Falco  
Saverio Perrella





# FALCO

*Libera associazione per la tutela socio-ambientale*

Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - 86021 Monteverde di Bojano (CB)

www.associazionefalco.it • e-mail: infotiscali@associazionefalco.it  
associazionefalco@pec.it (posta certificata) - Fax: 1786060605

Prot. Nr. 5/12 del 27/02/2012

Cari genitori,

sono lieto di comunicarvi che abbiamo concluso un percorso di educazione ambientale nelle scuole frequentate dai vostri figli. Ci tengo a precisare, per chi eventualmente non lo sapesse, che l'associazione che mi onoro di presiedere è senza scopo di lucro, non ha nessun orientamento politico e sta lavorando nelle scuole gratuitamente. Abbiamo deciso da qualche anno di investire nell'educazione ambientale dei giovani, convinti che seminare in un buon terreno prima o poi darà i suoi frutti.

Con un pizzico di orgoglio possiamo dire che nel nostro piccolo stiamo contribuendo a porre le basi per un mondo migliore, e questo grazie ai vostri figli. Sono sicuro che con il vostro esempio e con i vostri insegnamenti saprete contribuire a far crescere e fruttificare quel piccolo granello che con convinzione abbiamo seminato.

La Global Footprint Network (GFN), l'associazione internazionale che calcola ogni anno la spesa ecologica dell'umanità, nell'anno 2011 ha comunicato che il 27/09/2011 il nostro pianeta è andato in deficit ecologico, questo vuol dire che abbiamo esaurito le risorse naturali disponibili e abbiamo iniziato a consumare quelle riservate per il 2012. Dal 1970 in poi, ogni anno, l'uomo ha superato molto prima dei dodici mesi il quantitativo di risorse utilizzabili, richiedendo al pianeta uno sforzo oltre le sue possibilità e alimentando un circolo vizioso insostenibile dove deficit ecologico e incremento di anidride carbonica nell'atmosfera accelerano un collasso simile a quello dei mercati finanziari. Ma c'è una sostanziale differenza tra deficit economico ed ecologico: le economie si rigenerano, i mercati variano e i soldi virtuali finiscono per impoverire qualcuno arricchendo qualcun altro. Il deficit ecologico è definitivo, irrevocabile, impoverisce tutti e indistintamente.

Secondo Juan Carlos Morales direttore Research and Standards per GFN: "fornire un buon tenore di vita alla gente di tutto il Pianeta è certamente possibile. Ma non sarà possibile utilizzando intensamente le risorse secondo i modelli di sviluppo e crescita che abbiamo avuto fino a oggi. Questo significa trovare nuovi modelli di progresso e prosperità che limitino la domanda sul patrimonio ambientale. Ciò significa anche mantenere le risorse che abbiamo come una fonte di continua di ricchezza piuttosto che come produttrici di denaro veloce".

In allegato troverete il "Test impronta ecologica", vi preghiamo, se ritenete opportuno, di compilarlo (anonimo) assieme ai vostri figli, e rimandarlo a scuola.

Distinti saluti



Il Presidente

*Alessio Perrella*